

Sabato prossimo, 31 marzo, un convegno ai piedi del Monte Bianco, mentre il giorno prima si incontreranno gli operatori

L'impegno di tramandare le conoscenze sulla montagna

COURMAYEUR - Un tempo erano gli anziani a trasmettere le antiche conoscenze pratiche ai giovani. Nelle lunghe sere d'inverno, attraverso racconti di esperienze, fiabe e leggende, nella bella stagione portandosi appresso a lavorare nei campi o al pascolo, insegnavano ai piccoli a vivere in montagna, trasmettevano un codice di comportamento per la sicurezza loro e dell'ambiente in cui si sarebbero trovati. L'insegnamento scolastico integrava e supportava questa cultura non codificata, fatta di gesti, di sapere tramandato oralmente, di abilità acquisite nel corso di generazioni. Mezzo secolo o poco più e la marea crescente della globalizzazione ha cambiato radicalmente l'approccio educativo alla cultura di montagna, alla responsabilità verso l'ambiente, al rischio e alla sicurezza degli operatori. Su questi temi, per il terzo anno consecutivo, la Fondazione Courmayeur e la Fondazione Montagna Sicura, insieme con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Comune di Courmayeur e il Comando regionale della Guardia di Finanza, promuovono il convegno "Educare e rieducare alla montagna", in programma sabato 31 marzo



Un operatore del soccorso alpino durante una "lezione" ad alcuni alunni delle scuole valdostane

dalle 8.45 alle 13, all'hotel Pavillon di Courmayeur. Il convegno vero e proprio sarà preceduto venerdì 30 marzo, a Villa Cameron, se-

de della Fondazione Montagna Sicura, da un incontro tecnico giuridico tra operatori della montagna. In quell'occasione sarà presen-

tato il codice austriaco della montagna, curato dalla Fondazione Courmayeur. Sabato si discuterà invece di formazione e informazione, delle scuole di montagna, del ruolo formativo della scuola, dell'insegnamento del codice ambientale della montagna per un comportamento consapevole e rispettoso dell'ambiente alpino. Rappresentanti delle diverse professioni di montagna (guide alpine, maestri di sci e guide escursionistiche naturalistiche) parleranno del loro ruolo nell'educazione e nella formazione e saranno presentati esempi concreti di educazione e riavvicinamento alla montagna. Il convegno, moderato da Waldemaro Flick, prevede la partecipazione del presidente della Regione, Luciano Caveri, degli assessori regionali Laurent Viérin e Albert Cerise, del direttore della scuola alpina della Guardia di Finanza di Predazzo, Secondo Alciati. Sono previsti inoltre interventi di referenti istituzionali e di educatori. Douglas McGuire, coordinatore del segretariato del partenariato per la montagna della Fao, riferirà sull'impegno internazionale in materia di educazione e sicurezza.

Oriana Pecchio